

GIORGIA LUPI. L'UMANESIMO DEI DATI

Gallerie d'Italia – Vicenza, museo di Intesa Sanpaolo

Dal 30 aprile al 2 agosto 2026

A cura dell'Associazione Illustri

Immagini e materiali al seguente link: [CARTELLA STAMPA](#)

Vicenza, 29 aprile 2026 - Intesa Sanpaolo apre al pubblico dal **30 aprile 2026 al 2 agosto 2026**, nel suo museo delle Gallerie d'Italia – Vicenza, “**GIORGIA LUPI. L'umanesimo dei dati**”, la prima mostra personale della celebre designer e partner di Pentagram Giorgia Lupi.

L'esposizione, a cura di **Associazione Illustri**, racconta la visione di una delle più importanti designer contemporanee attraverso un percorso espositivo che intreccia dati, memoria, empatia e narrazione visiva. La mostra conduce il pubblico dentro il processo creativo di Lupi, dove il disegno, la carta e il gesto manuale precedono la tecnologia digitale e ne amplificano poi la forza comunicativa.

Il progetto mette al centro il **Data Humanism**, l'approccio con cui Giorgia Lupi restituisce ai dati una dimensione più intima, qualitativa e umana. Le opere in mostra mostrano come numeri, pattern e visualizzazioni possano diventare storie capaci di parlare di esperienze personali e collettive, trasformando la complessità in comprensione e relazione.

Il percorso attraversa alcuni dei lavori più noti dell'autrice, da *Dear Data a Bruises*, da *1374 Days*, fino a *The Room of Change*, *Inequalities* e *La Lettura*, offrendo uno sguardo ampio su un linguaggio progettuale che unisce ricerca, poesia e rigore. Ogni sala esplora un diverso modo di usare i dati per raccontare il mondo, mettendo in dialogo esperienze quotidiane, salute, memoria, cambiamento ambientale e interpretazione sociale.

La mostra invita inoltre il visitatore a partecipare attivamente, soprattutto nella sala dedicata all'intelligenza artificiale, dove il pubblico è chiamato a lasciare un pensiero, un segno o un disegno sul proprio rapporto con l'IA. In questo modo il percorso non si limita a presentare opere, ma diventa uno spazio di riflessione condivisa sul rapporto tra tecnologia, creatività ed empatia.

Giorgia Lupi - L'umanesimo dei dati propone così una visione alternativa alla cultura della pura prestazione tecnologica: un mondo fatto di scambio, lentezza, ascolto e relazione. Una mostra che non si limita a spiegare i dati, ma li trasforma in strumenti per riconoscere noi stessi e gli altri.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo, afferma: “*Lavorare con l'Associazione Illustri significa attingere a un rigoglioso serbatoio di creatività, arricchendo un percorso avviato insieme che porta alle Gallerie d'Italia di Vicenza importanti protagonisti dell'illustrazione. Il nuovo progetto è dedicato a un'artista e professionista di fama internazionale, l'information designer Giorgia Lupi,*

la cui originale ricerca è orientata a restituire dimensione artistica e umana al racconto di dati complessi. Le Gallerie d'Italia si confermano spazio in cui la valorizzazione del patrimonio storico convive con l'attenzione alle forme espressive più innovative del presente, intercettando una riflessione necessaria su temi decisivi come l'intelligenza artificiale e il ruolo dei dati nella società contemporanea.”

IL PERCORSO ESPOSITIVO

Il percorso espositivo prende avvio dal lavoro di ricerca e dagli *sketchbook* dell'autrice, presentati per la prima volta al pubblico, e si sviluppa attraverso una selezione ampia e articolata di progetti che spaziano tra dimensione personale e globale. Tra questi, **“Incroci”**, realizzato con Ehren Shorday, esplora il rapporto tra memoria individuale e collettiva attraverso le linee temporali di 99 persone, mettendo in luce come esperienze uniche possano generare pattern condivisi.

Con **“Book of Life”**, creato per Moleskine Foundation, Lupi traduce la propria biografia in un'opera su carta e tessile intima e meditativa: un taccuino ricostruito e cucito a mano, in cui ogni punto rappresenta un giorno di vita, arricchito da segni colorati che evidenziano momenti significativi.

Il progetto **“Dear Data”**, realizzato con Stefanie Posavec e oggi parte della collezione permanente del MoMA di New York, trasforma la raccolta di dati personali in un rituale analogico e relazionale: cartoline disegnate a mano che raccontano abitudini, emozioni e micro-esperienze quotidiane.

Una dimensione ancora più intima emerge in **“Bruises”**, nato dalla collaborazione con la musicista Kaki King: una visualizzazione sensoriale che intreccia dati clinici e vissuti personali per raccontare il percorso di una malattia rara, trasformando numeri e osservazioni in un'esperienza emotiva condivisa.

Il tema della malattia ritorna anche in **“1.374 days: my life with long Covid”**, pubblicato dal The New York Times e premiato nel 2025 con il Compasso d'Oro ADI, dove Lupi documenta anni di sofferenza attraverso una stratificazione visiva di segni che rendono percepibile la complessità di una patologia cronica.

Accanto alla dimensione individuale, la mostra presenta progetti che affrontano questioni globali. **“The Room of Change”**, realizzato per la XXII Triennale di Milano, è un imponente arazzo di dati che racconta l'evoluzione ambientale nel tempo, invitando il pubblico a osservare i cambiamenti da prospettive multiple.

Per la XXIV Triennale di Milano, con il progetto **“Inequalities”**, Lupi sviluppa un'identità visiva generativa basata sui dati, capace di comunicare temi complessi come istruzione, migrazioni e cambiamento climatico attraverso un linguaggio accessibile e dinamico.

Il lavoro editoriale per **La Lettura del Corriere della Sera** evidenzia invece un approccio narrativo e non lineare alla *data visualization*, in cui i dati diventano strumenti per generare nuove conoscenze e interpretazioni qualitative della realtà sociale.

La mostra esplora inoltre la traduzione dei dati in forme tangibili. Nella collaborazione con & Other Stories, le visualizzazioni diventano pattern tessili che raccontano le storie di figure pionieristiche come Ada Lovelace, Rachel Carson e Mae Jemison, trasformando i dati in abiti indossabili.

Con **“Unraveling Stories”**, realizzato per Well Woven, Lupi utilizza il linguaggio dei tappeti per catalogare e preservare 59 tecniche tessili tradizionali a rischio, mentre nella collaborazione con l'artigiano maiorchino Huguet i dati musicali dei 24 Preludi di Frédéric Chopin si trasformano in una collezione di piastrelle, fondendo matematica e percezione sensoriale.

Il percorso si conclude con una sezione interattiva che invita i visitatori a riflettere sul futuro e sul ruolo dell'intelligenza artificiale, contribuendo attivamente alla costruzione di nuove narrazioni collettive. La mostra propone una riflessione attuale e necessaria: in un mondo sempre più guidato dai numeri, è fondamentale ricordare che i dati non sono solo informazioni, ma strumenti per comprendere la complessità dell'esperienza umana.

La mostra sarà accompagnata da un **ciclo di incontri #INSIDE**, pensati per approfondire i temi del progetto espositivo insieme a ospiti speciali, e da un programma di percorsi per scuole, famiglie e visitatori. Il racconto del percorso espositivo sarà disponibile su APP Gallerie d'Italia, la guida digitale gratuita dei musei di Intesa Sanpaolo, grazie alla quale l'utente può accedere ad un'esperienza di vista "evolute".

Il museo di Vicenza, insieme a quelli di Milano, Napoli e Torino, è parte del progetto museale Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, guidato da Michele Coppola – Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca e Direttore Generale Gallerie d'Italia.

GIORGIA LUPI

Giorgia Lupi è una information designer e Partner di Pentagram a New York. Nata a Modena, ha studiato Architettura e conseguito un dottorato in Design al Politecnico di Milano. Nel 2011 ha cofondato Accurat, studio di design data-driven con sedi a Milano e New York, prima di entrare in Pentagram nel 2019.

Il suo progetto collaborativo di raccolta di dati personali "Dear Data" fa parte della collezione permanente del Museum of Modern Art. Nel 2024 ha pubblicato "1,374 Days: My life with long COVID", un OpEd visivo per il New York Times, che ha ricevuto il prestigioso Compasso d'Oro nel 2025.

Nel 2018 Giorgia è stata nominata una delle "100 Most Creative People in Business" da Fast Company. È inoltre membro del Global Future Council on New Metrics del World Economic Forum, della Royal Society of Arts e National Geographic Explorer. Fa parte dell'advisory council della Data Visualization Society. È stata nominata tre volte da Wallpaper tra le 400 persone più creative che plasmano l'America.

Ha vinto il National Design Award 2022 per il design della comunicazione, conferito dal Cooper Hewitt, Smithsonian Design Museum. Nello stesso anno ha ricevuto una laurea honoris causa in Belle Arti dal MICA, Maryland Institute College of Art. Nel 2024 è stata invitata a diventare membro dell'Alliance Graphique Internationale.

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Media and Associations Relations

Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali

Silvana Scannicchio

Cell + 39 335 7282324

silvana.scannicchio@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

INFORMAZIONI UTILI

ORARI DI APERTURA: Da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 18.00. Lunedì chiuso

Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura

BIGLIETTI: ingresso intero euro 5,00, ridotto euro 3,00; gratuità per convenzionati, scuole, minori di 26 anni, clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo e ogni prima domenica del mese.

Contatti: Nr. verde: 800.167.619

e-mail: vicenza@gallerieditalia.com

Sito web: www.gallerieditalia.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 425 miliardi di euro di impieghi e oltre 1.500 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2025, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale.

E' leader a livello europeo nel wealth management e opera attraverso una piattaforma integrata di Wealth Management, Protezione e Advisory, costruita su fabbriche prodotte interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico.

In ambito ESG, si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile.

La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom

X: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo)

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo